



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Servizio Civile Universale 2021-2022

Rapporto sintetico



Il Servizio Civile all'Università di Padova

Cod. Ente: SU00222

Il Servizio Civile nasce dall'obiezione di coscienza, istituita nel 1972 come alternativa al servizio militare, per essere oggi una scelta volontaria e libera di contribuire alla comunità attraverso un servizio di difesa della Patria non armata e non violenta, di promozione di valori costituzionali e di educazione alla pace. Si rivolge a giovani dai 18 ai 28 anni, dura un anno e offre un percorso formativo importante che porta allo sviluppo dell'individuo sotto il profilo civico, personale, professionale. L'Università di Padova dal 2002 ha attivato oltre 100 progetti e gestito oltre 1000 giovani, accogliendoli presso le proprie strutture e quelle degli Enti Partner. Il presente rapporto raccoglie i dati dei progetti di Servizio Civile Universale realizzati nell'anno 2021-2022.

Dati morfologici dei progetti realizzati e attivati nell'anno 2021-22

Il seguente report si riferisce al Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale, con scadenza alle ore 14.00 del giorno 8 febbraio 2021, e successivamente rettificato e integrato con incremento a 55.793 operatori volontari e proroga della scadenza al 15 febbraio 2021.

L'attuazione di questi progetti è la prima applicazione del Servizio Civile Universale secondo i criteri stabiliti dal decreto legislativo n. 40/2017.

Data di inizio servizio: 15/07/2021. Data di fine servizio: 14/07/2022.

Anno 2021-2022

N° progetti	6
N° op. volontarie e volontari previsti in totale	49
N° op. volontarie e volontari avviati	46
N° op. volontarie e volontari che hanno concluso	39

Settori e aree di intervento previsti sulla base dei progetti presentati:

Settore di intervento	Area di intervento	N. progetti
Assistenza	2. Adulti e terza età in condizioni di disagio	2
	3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	21. Educazione informatica	1
Patrimonio storico, artistico e culturale	1. Cura e conservazione biblioteche	3
	5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali	

Ripartizione geografica dei progetti: Padova e provincia

Altri enti coinvolti: Comune di Borgoricco, Comune di Camposampiero, Comune di Ponte San Nicolò, Comune di Santa Giustina in Colle, Comune di Torreglia, Equality Cooperativa Sociale ONLUS, Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova (MUSME), Istituzione culturale Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti.

Nello specifico:

	Sedi
Unipd	Associazione Alumni dell'Università di Padova
	CAB - Biblioteca Centrale di Psicologia
	CAB - Biblioteca Centrale di Psicologia (LFA)
	CAB - Biblioteca dell'Orto Botanico
	CAB - Biblioteca di Matematica
	CAB - Biblioteca di Scienze Statistiche
	CAB - Biblioteca di Storia
	CAB - Biblioteca Digitale (Servizio PHAIDRA)
	CAB - Nuova Biblioteca Discipline Linguistiche (ex Sc. Educazione)
	CAB - Polo di Scienze
	Centro di Ateneo Orto Botanico
	Coordinamento servizio - SCUP
	Laboratorio per la prevenzione e l'intervento sul territorio (LINK)
	Museo dell'Educazione
	Museo di Astronomia (Dipartimento di fisica e astronomia "Galileo Galilei" DFA)
	Museo di Zoologia
Ufficio Digital Learning e Multimedia	
Enti partner	Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova
	Comune di Borgoricco - Biblioteca
	Comune di Borgoricco - Servizi Sociali
	Comune di Camposampiero - Biblioteca
	Comune di Camposampiero - Settore servizi sociali - Segreteria
	Comune di Ponte San Nicolò - Biblioteca Comunale
	Comune di Ponte San Nicolò - Servizi Sociali
	Comune di Santa Giustina in Colle - Biblioteca
	Comune di Torreglia - Biblioteca Comunale
	Comune di Torreglia - Servizi Sociali
	Equality Cooperativa Sociale Onlus
	MUSME - Palazzo della salute

Dati morfologici di operatrici e operatori volontari impiegati nell'anno di riferimento

Di seguito i dati socio-anagrafici e relativi ai settori d'impiego, rilevati a inizio (ex ante) e a fine (ex post) servizio, in cui sono presenti anche le interruzioni:

Figura 1. Distribuzione delle operatrici e degli operatori volontari nei progetti

In quale settore di attività hai svolto il Servizio Civile?

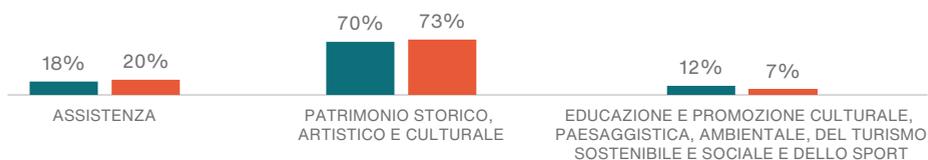


Figura 2

Genere

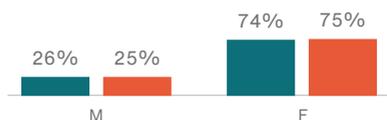


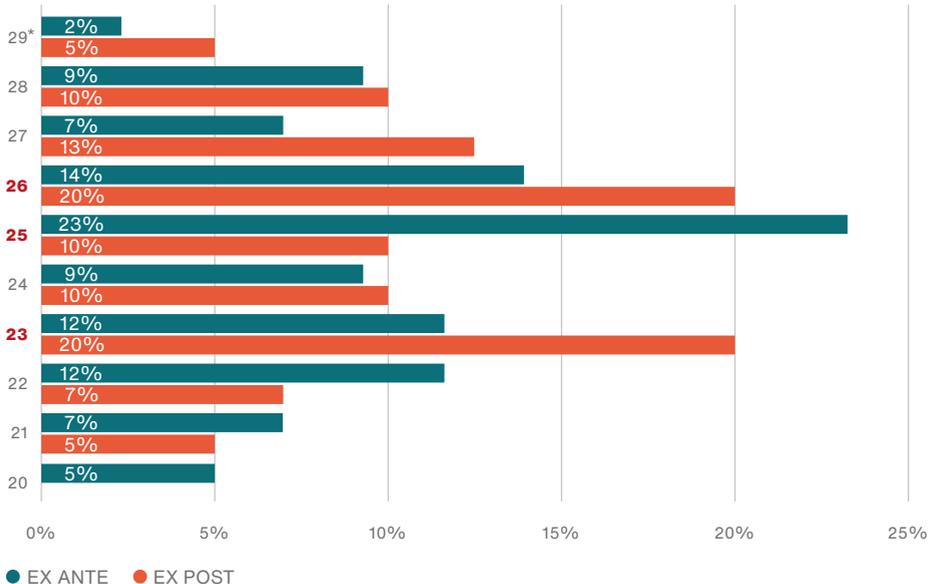
Figura 3

Stato civile



Figura 4

Età



*Si riferisce a chi aveva 28 anni alla data della presentazione della domanda.

Figura 5

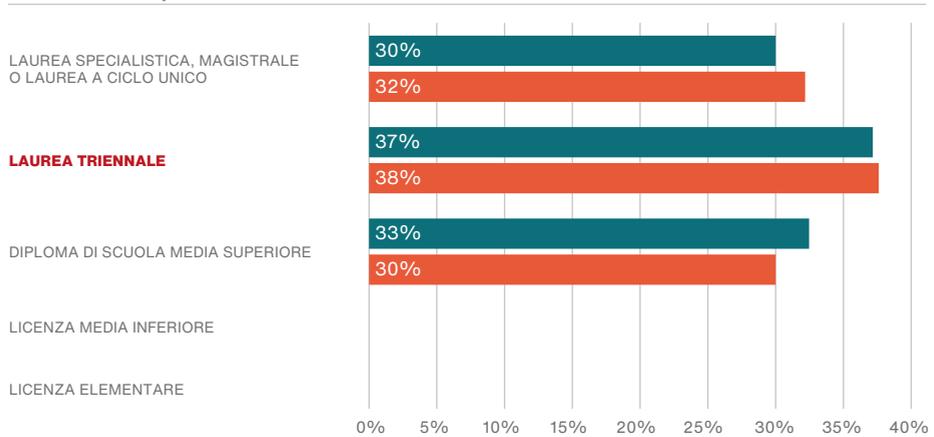
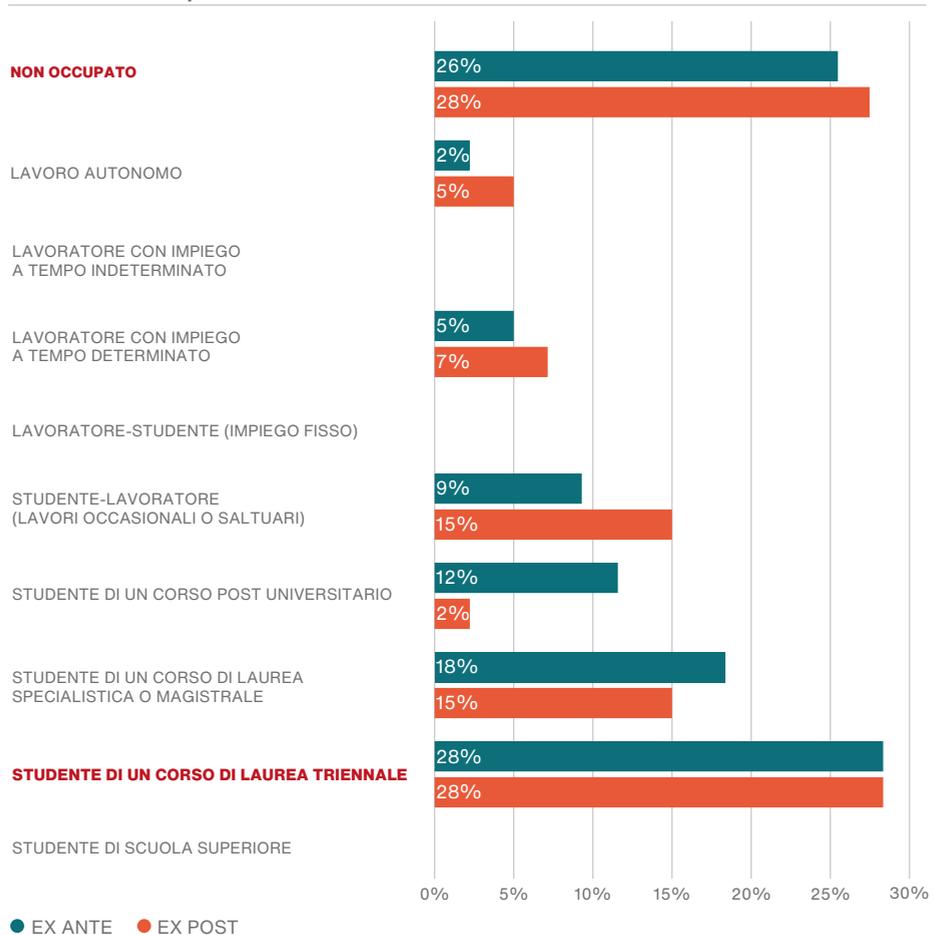
Titolo di studio posseduto

Figura 6

Condizione socio-professionale attuale

Il reclutamento e la selezione

Il **reclutamento** è avvenuto attraverso vari canali e con diverse modalità:

- sportello informativo;
- account di posta elettronica;
- sito web;
- piattaforma e-learning;
- siti web delle strutture dell'Ateneo che hanno giovani in servizio;
- strumenti informatici e/o cartacei;
- azioni di informazione;
- incontri informativi dell'Università finalizzati alla presentazione dei progetti attraverso incontri individuali;
- intensificazione della pubblicizzazione del Servizio civile in prossimità dell'uscita del bando e promozione dei progetti attivati;
- incontri presso la struttura che gestisce il Servizio civile e/o presso la sede di realizzazione del progetto per avere informazioni in merito alle attività specifiche previste.

La **selezione** è avvenuta come segue:

- decorsa la data di scadenza, sono state scaricate le domande presentate e separate per progetto;
- qualora il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando fosse risultato particolarmente elevato, si sarebbe proceduto ad un test di preselezione la cui votazione non avrebbe contribuito a formare il punteggio complessivo della o del candidato;
- è stato stilato un cronoprogramma con i tempi sia della valutazione titoli, sia dei colloqui;
- terminata la valutazione dei titoli, si è passati alla fase dei colloqui di selezione con una o più commissioni create ad hoc, che si sono avvalse di personale esperto.

Per i progetti presentati nell'anno 2020 e attivati nel periodo 2021-2022, a fronte di un totale di 49 posti disponibili, sono pervenute **171** domande di cui nello specifico:

Progetto	Posti previsti	Domande pervenute	Domande escluse	Assenti alla selezione	Idonee/i e non selezionate/i	Non idonee/i e non selezionate/i	Idonee/i selezionate/i
Attiva-mente Cultur a	12	40	0	9	19	0	12
Biblioteche sostenibili con il SCU	7	40	0	16	15	2	7
I Servizi del territorio per il benessere e l'inclusione	9	9	0	4	2	0	3
Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio	4	22	6	3	9	0	4
Innovazione digitale e SCU per il territorio	4	9	0	3	2	0	4
Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani	13	51	0	15	21	3	12
TOTALE	49	171	6	50	68	5	42

Formazione operatrici e operatori volontari

La formazione è stata effettuata sia nella parte generale che in quella specifica dei singoli progetti. Sono stati preparati e distribuiti i materiali didattici per ciascun incontro, quando previsti.

Formazione generale

La formazione generale obbligatoria erogata è stata così strutturata:

- sono stati proposti **14** moduli formativi per un totale di **46** ore di formazione erogate;
- sono stati costituiti **2** gruppi di formazione per un totale di **46** giovani in servizio nel periodo luglio 2021 - luglio 2022, che hanno ricevuto tutta la formazione generale prevista dai progetti, **41** giovani hanno completato tutto il percorso di formazione;
- le giornate di formazione sono state **30**.

A seguire il programma della formazione generale:

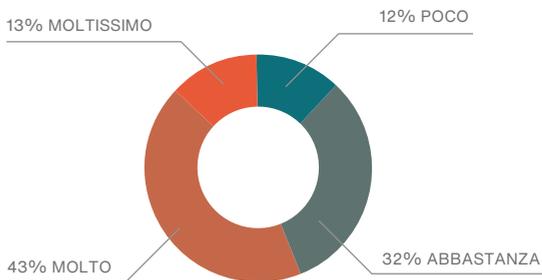
Argomento	Ore
L'identità di gruppo in formazione e patto formativo	2
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale	3
Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner - Visita al Museo di Storia della Fisica	1
L'organizzazione del Servizio civile e le sue figure	1
La rappresentanza di volontari e volontarie nel Servizio civile	2
La formazione civica	1
La normativa vigente e la carta d'impegno etico	2
Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner - Storia	2
Le forme di cittadinanza	1
Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner - Visita all'Orto botanico	2
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	2
Dall'obiezione di coscienza al SC	2
Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner - Visita guidata a Palazzo del Bo	2
Nozioni di primo soccorso	12
Il dovere di difesa della patria - difesa civile non armata e nonviolenta	2
La Protezione Civile	2
Il lavoro per progetti	4
Totale ore	43

Inoltre, sono state svolte 3 ore di Formazione a Distanza (FaD):

Argomento	Ore
Presentazione dell'Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner	3
Totale ore	3

Attraverso la somministrazione di un questionario è stato chiesto di dare un giudizio sulla formazione generale ricevuta argomentando l'opinione espressa; ne è emerso l'apprezzamento per la possibilità di affrontare temi poco conosciuti e ritenuti molto interessanti. Ci sono stati dei moduli di formazione valutati particolarmente utili come, ad esempio, quello sul Primo Soccorso; tuttavia, c'è una minoranza che ha ritenuto alcuni moduli ripetitivi, distanti dalle attività di servizio o lunghi.

Figura 7. Valutazione globale della formazione generale



Formazione specifica

Nei 6 progetti avviati, la durata della formazione specifica prevista da progetto oscilla da un minimo di 71 ore a un massimo di 86 ore, per un totale complessivo di **1.933 ore**.

Tutte le operatrici e gli operatori volontari hanno svolto 2 moduli in modalità FaD (Formazione a Distanza) sul tema "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle e dei volontari nei progetti di Servizio civile" per un totale di 8 ore e un modulo in FaD sul tema della "emergenza COVID" della durata di 35 minuti.

Per i contenuti dei moduli previsti da progetto, ci si è avvalsi di figure professionali specifiche e in possesso di competenze adeguate a trattare le tematiche richieste.

La formazione specifica è stata organizzata in parte dalla struttura di svolgimento dei progetti, in parte dall'Ufficio Public engagement.

La media delle ore di formazione specifica erogata nelle sedi è di 77 ore.

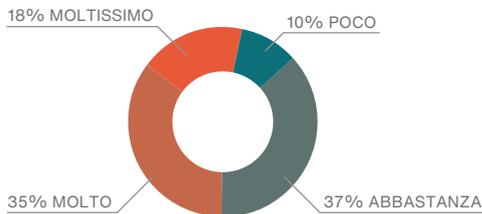
Nella pagina a fianco, i dettagli.

Tabella 1. Formazione specifica complessiva

N.	PROGETTO - SEDE	N. Vol.	N. Ore Erogate	N. Moduli	N. Ore Previste
	Attiva-mente cultura – (Accademia Galileiana)	3	78,5	19	77
	Attiva-mente cultura – (Associazione Alumni)	1	77,5	19	77
1	Attiva-mente cultura – (CAM - Museo dell'educazione - Museo degli strumenti di astronomia)	4*	78,5	19	77
	Attiva-mente cultura – (MUSME)	2	77,5	19	77
	Attiva-mente cultura – (Orto botanico)	2	78,5	19	77
	Biblioteche sostenibili con il SCU – (Biblioteca del Comune di Borgoricco)	2	86,5	18	86
	Biblioteche sostenibili con il SCU – (Biblioteca del Comune di Camposampiero)	2	96,5	19	86
2	Biblioteche sostenibili con il SCU – (Biblioteca del Comune di Ponte San Nicolò)	1	88,5	18	86
	Biblioteche sostenibili con il SCU – (Biblioteca del Comune di Santa Giustina in Colle)	1	86,5	18	86
	Biblioteche sostenibili con il SCU – (Biblioteca del Comune di Torreglia)	1	90,5	19	86
	Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio – (LINK)	1	75,5	8	75
3	Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio – (SAP CP)	1	75,5	8	75,5
	Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio – (SAP DPS)	1	75,5	8	75
4	Innovazione digitale e SCU per il territorio (Ufficio Digital Learning)	3	77,5	8	76
	I servizi del territorio per il benessere e l'inclusione – (Comune di Borgoricco)	2	71,5	20	71
	I servizi del territorio per il benessere e l'inclusione – (Comune di Camposampiero)	2	71,5	20	71
5	I servizi del territorio per il benessere e l'inclusione – (Comune di Ponte San Nicolò)	1*	22,5	7	71
	I servizi del territorio per il benessere e l'inclusione – (Comune di Torreglia)	1	71,5	20	71
	I servizi del territorio per il benessere e l'inclusione – (Equality)	1	71,5	20	71
	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Biblioteca dell'Orto botanico)	1	81	25	77
	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Biblioteca digitale PHAIDRA)	2	83	25	77
	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Polo di Scienze e Biblioteca di Matematica)	2	77,5	24	77
6	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Biblioteca centrale di Psicologia e LFA)	3	77,5	24	77
	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Nuova Biblioteca delle discipline linguistiche)	3	77,5	24	77
	Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani – (Biblioteca di Statistica)	1	77,5	24	77

* interruzione del servizio in corso d'anno

Figura 8 Valutazione globale della formazione specifica



La formazione specifica raccoglie un po' più di consenso rispetto a quella generale, probabilmente per la sua maggiore connessione con le attività svolte quotidianamente presso la sede di servizio. Dalle argomentazioni fornite, emerge che la formazione specifica è considerata utile e arricchente sia per lo svolgimento del servizio sia per una futura vita lavorativa poiché permette di acquisire e/o potenziare competenze spendibili anche in contesti che vanno oltre il Servizio civile stesso.

Percorso di tutoraggio

Negli ultimi mesi di servizio, dalla fine di marzo a luglio 2022, è stato proposto alle e ai 40 giovani in servizio un percorso di tutoraggio in materia di orientamento e progettazione professionale dal titolo "Riflessioni e Propositi per il Futuro", realizzato da La.R.I.O.S. – Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle Scelte, afferente al FISPPA – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata. Sono state previste varie attività, sia obbligatorie che opzionali, svolte sia in gruppo che individualmente.

Parte obbligatoria

Figura 9. Gradimento incontri di gruppo

Grado di soddisfazione complessiva rispetto agli incontri di gruppo

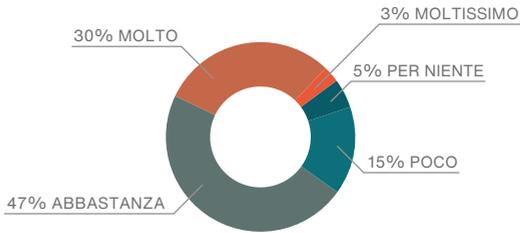


Figura 10. Gradimento incontri individuali

Grado di soddisfazione complessiva rispetto alle consulenze individuali

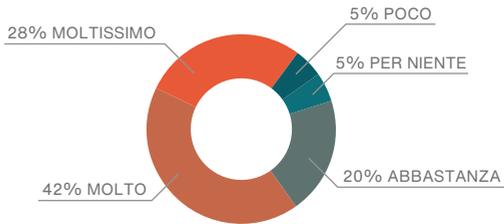
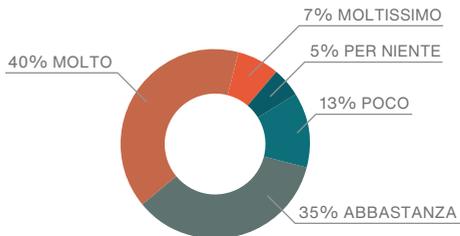


Figura 11. Valutazione della soddisfazione globale

Grado di soddisfazione complessiva rispetto al percorso di Tutoraggio

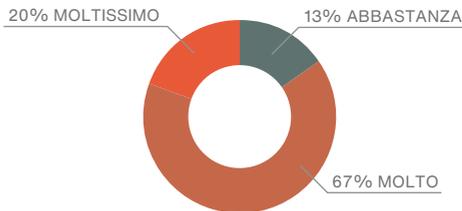


Le aspettative iniziali erano principalmente allineate sul ricevere un indirizzamento, un orientamento, un chiarimento rispetto a quali fossero i canali migliori per la ricerca del lavoro e l'attesa era quella di ottenere suggerimenti e consigli pratici. In generale si può affermare che il percorso è stato percepito come abbastanza utile.

Parte opzionale

Figura 12. Valutazione della soddisfazione globale

Grado di soddisfazione complessiva rispetto alle attività opzionali del percorso di Tutoraggio



Per quanto concerne le attività opzionali, le persone che hanno partecipato agli incontri risultano soddisfatte.

Altre opportunità formative

Nel corso dei 12 mesi, le operatrici e gli operatori in SCU su esplicita richiesta hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività certificate di formazione, al di fuori dell'orario di servizio che riguardano:

- ECDL-Patente europea di informatica;
- corso di introduzione alla Lingua dei Segni Italiana (LIS).

E ad altre attività e iniziative, ad esempio:

- festival Solidaria;
- marcia Perugia-Assisi;
- giornata nazionale del Servizio civile;
- un salto nella memoria – Peschiera del Garda;
- corsi, seminari, convegni, eventi;
- incontro confronto operatrici e operatori volontari e OLP (Operatrici e Operatori Locali di Progetto).

Nel corso dell'anno il Settore Servizio civile dell'Ufficio Public engagement ha organizzato incontri formativi dedicati anche agli e alle OLP.

Il monitoraggio dei progetti e della formazione

Il processo di monitoraggio dei progetti e della formazione nei 12 mesi di servizio è avvenuto in diverse fasi e attraverso l'utilizzo di diversi strumenti.

- Fase 1 - monitoraggio iniziale di operatrici e operatori volontari.
- Fase 2 - 1° monitoraggio *in itinere* di operatrici e operatori volontari.
- Fase 3 - 1° monitoraggio *in itinere* con le e gli OLP.
- Fase 4 - 2° monitoraggio *in itinere* di operatrici e operatori volontari.
- Fase 5 - monitoraggio finale di operatrici e operatori volontari.
- Fase 6 - monitoraggio finale con le e gli OLP.

Inoltre, durante l'anno, il personale preposto ha fatto visita a tutte le sedi di servizio (29 strutture) con lo scopo di monitorare l'andamento dei progetti, di conoscere meglio gli ambienti presso cui operano operatrici e operatori volontari, di appurare che tutto si svolgesse sempre con la massima regolarità e per accorciare le distanze fra ufficio di gestione e strutture.

Si specifica che tutte le attività di monitoraggio tramite questionari sono state dematerializzate grazie all'utilizzo della piattaforma Moodle; mentre per quanto riguarda gli incontri, considerato l'andamento epidemiologico, alcuni sono stati realizzati utilizzando la piattaforma zoom, altri in presenza.

In un'ottica migliorativa del servizio, alla fine di ogni incontro è stata richiesta la compilazione di un questionario di gradimento.

Monitoraggio di operatrici e operatori volontari

Con lo scopo di comprendere le aspettative iniziali di operatrici e operatori volontari in merito all'esperienza del Servizio civile, tra il secondo e il terzo mese dalla presa di servizio, è stato erogato il "questionario di valutazione iniziale (ex-ante)". Questo strumento di valutazione è composto da domande sia chiuse, sia aperte ed è suddiviso in varie sezioni di valutazione che comprendono: riflessioni sul Servizio civile, caratteristiche dei progetti svolti, riflessione su valori, motivazioni e competenze, prospettiva futura, dati socio-anagrafici.

Successivamente, sono stati organizzati 2 incontri di monitoraggio *in itinere*, uno per ogni semestre, in cui operatrici e operatori volontari sono stati divisi in gruppi. Prima di ciascun incontro è stata richiesta la compilazione di un questionario di monitoraggio *in itinere* utilizzato poi come punto di partenza per le successive discussioni. I questionari e gli incontri hanno contribuito a monitorare i progetti durante l'anno di Servizio civile e hanno avuto l'obiettivo di supportare e far riflettere in merito al ruolo e al contributo che le e i giovani in servizio apportano alla comunità; sono stati anche occasione per monitorare il progetto, le aspettative, le motivazioni, il grado di soddisfazione.

Nell'ultimo mese di servizio è stata richiesta una valutazione complessiva finale sull'esperienza di servizio attraverso la compilazione del "questionario di valutazione finale (ex-post)", diviso in varie sezioni e impostato in maniera speculare al questionario ex-ante; inoltre, è stata proposta la "scheda di riprogettazione", nella quale poter rilasciare eventuali annotazioni rispetto al progetto.

A seguire alcuni fra i dati più salienti emersi.

Incontro di monitoraggio in itinere

Figura 13. Obiettivo

Sto realizzando l'obiettivo previsto dal progetto



Figura 14. Attività

Le attività che svolgo sono pertinenti con il progetto

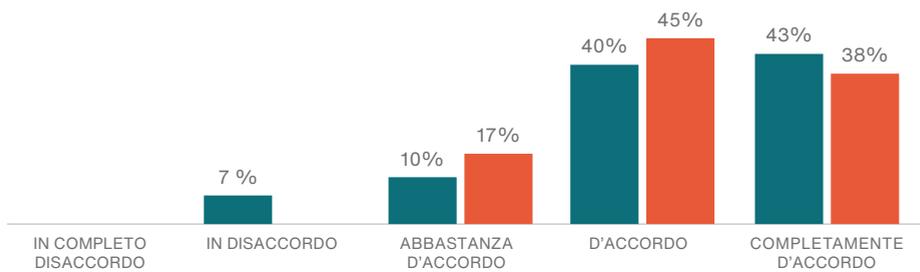
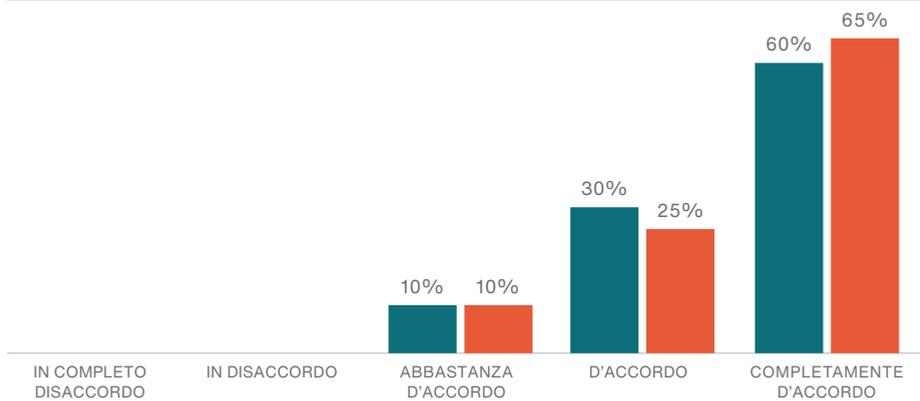


Figura 15. Rapporti con il personale

Il rapporto col personale della struttura è soddisfacente



● 1° INCONTRO

● 2° INCONTRO

Figura 16. Lavoro di équipe

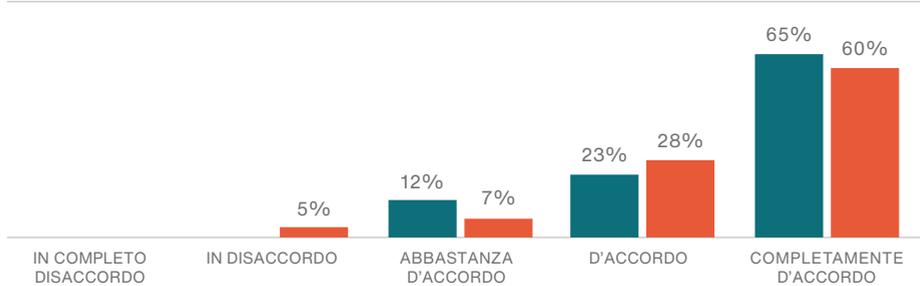
Sono ben inserita o inserito nel lavoro di équipe del personale della struttura

Figura 17. Competenze relazionali

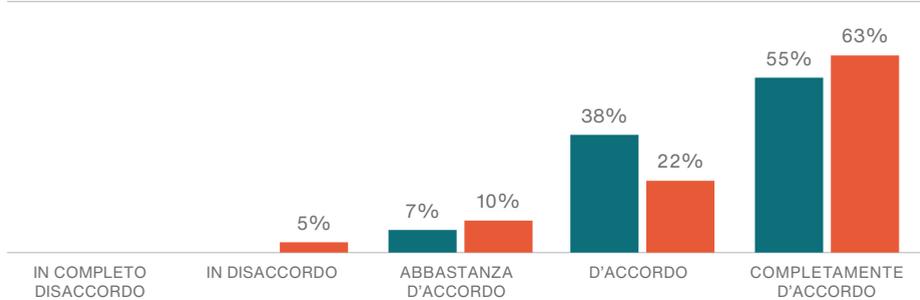
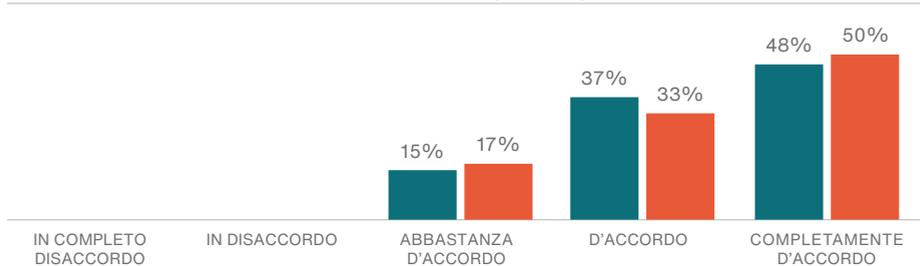
Grazie al servizio civile sto acquisendo delle competenze relazionali

Figura 18. Competenze professionali

Grazie al servizio civile sto acquisendo delle competenze professionali

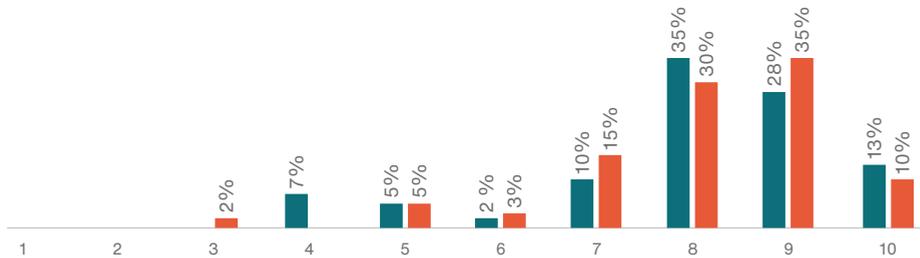
● 1° INCONTRO

● 2° INCONTRO

In generale, viene espressa una buona soddisfazione sia rispetto al progetto scelto, sia a livello di esperienza vissuta. La percezione di operatrici e operatori volontari è che, grazie al Servizio civile, si siano acquisite nel corso dei mesi competenze relazionali e professionali. Affermano di aver avuto una sempre maggiore consapevolezza del percorso di maturazione intrapreso. Sottolineano che il servizio si è svolto in ambiente tutelato e privo di eccessivo carico di tensione o responsabilità.

Figura 19. Voto progetto

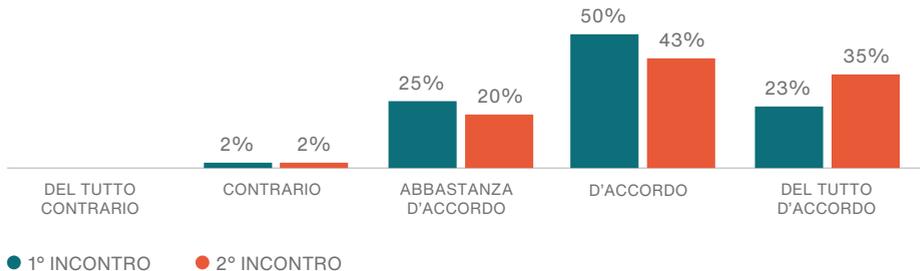
Esprimi una valutazione complessiva del progetto



È stato chiesto di dare un voto complessivo al progetto e la maggior parte delle risposte oscilla fra il 7 e il 10 (su una scala di valori che va da 1 - pessimo a 10 - ottimo).

Figura 20. Soddisfazione complessiva

Ad oggi posso dire di essere complessivamente soddisfatta o soddisfatto dell'esperienza di servizio civile



Da ultimo, alla domanda sul gradimento complessivo dell'esperienza di Servizio civile, si evidenzia che la maggior parte delle e dei giovani si reputano complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti e dichiarano un bilancio positivo.

Nel corso dell'anno, fra le persone si è diffusa l'idea che il Servizio Civile Universale abbia concretamente contribuito alla crescita personale e professionale e che sia di aiuto per il raggiungimento di una propria maturità e di un senso di responsabilità più pronunciato. Emerge, inoltre, l'apprezzamento per la formazione ricevuta e la soddisfazione per aver instaurato un ottimo rapporto con l'OLP che, in molti casi, è stato ritenuto una vera e propria guida.

Per alcuni all'inizio è stata un'esperienza un po' disorientante soprattutto per quel che concerne il carico burocratico e la difficoltà nell'imparare a conciliare il servizio con altri impegni personali. Le difficoltà sono state superate o affievolite nel corso dei mesi, attraverso il dialogo e il confronto.

A tal riguardo, qualcuno sottolinea di aver capito che il futuro lavorativo non sarà fatto solo di azioni ma anche di un sistema di relazioni di fondamentale rilevanza.

Qualche altra piccola criticità è legata all'emergenza sanitaria che ha inizialmente reso un po' più difficile il ménage quotidiano e, in qualche caso, ha leggermente rallentato l'attuazione del progetto, ripresa a pieno ritmo nel secondo periodo.

In ogni caso, si delinea una generale soddisfazione per essere riusciti a mantenere un impegno le cui caratteristiche organizzative sono molto simili a un'attività lavorativa. Pressoché tutti sono concordi nell'affermare che, nel corso dei mesi, si sono sentiti valorizzati e parte integrante della struttura in cui hanno operato. La percezione è quella di essere stati una risorsa quasi essenziale per l'ambiente circostante e che il Servizio civile sia effettivamente un anno propedeutico rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro in grado di dare ottimi riscontri nell'ottica di trovare presto concrete possibilità occupazionali. A supporto di questa affermazione ci sono, ad esempio, le motivazioni delle interruzioni avvenute nel corso dei mesi: di 7 interruzioni, almeno 2 sono state motivate da proposte di lavoro che hanno reso incompatibile il protrarsi del servizio, 1 dall'inizio di un tirocinio post-laurea, 1 dalla vincita di una borsa di studio per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Inoltre, delle persone che hanno portato a termine l'impegno, prima della fine del servizio almeno 8 hanno ricevuto proposte di lavoro o di collaborazione concretizzabili.

Nell'ultimo periodo di servizio è affiorato fra le persone uno stato d'animo non inizialmente considerato; nei primissimi mesi di attività le persone hanno dovuto imparare ad adattarsi a nuovi ritmi e nuovi equilibri e, in qualche caso, hanno sottolineato un leggero senso di inadeguatezza e il timore di non riuscire ad organizzare al meglio i vari impegni.

A fine servizio la maggior parte di chi ha svolto l'intervista risulta essere, invece, rammaricata di non poter restare all'interno della struttura ospitante e risulta evidente un diffuso stato di smarrimento per quello che sarà il loro prossimo futuro.

A conclusione di ogni incontro di monitoraggio è stata richiesta la compilazione di un questionario di gradimento il cui feedback è stato molto positivo. Il monitoraggio, così organizzato, è stato infatti reputato dalle persone coinvolte molto utile e funzionale.

Figura 21. Utilità del monitoraggio

Reputo che l'incontro di monitoraggio sia stato utile per riflettere sull'esperienza del servizio civile

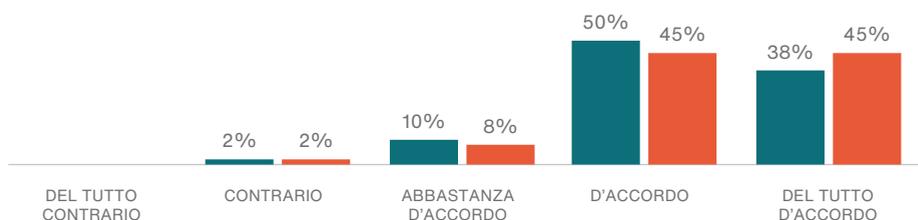
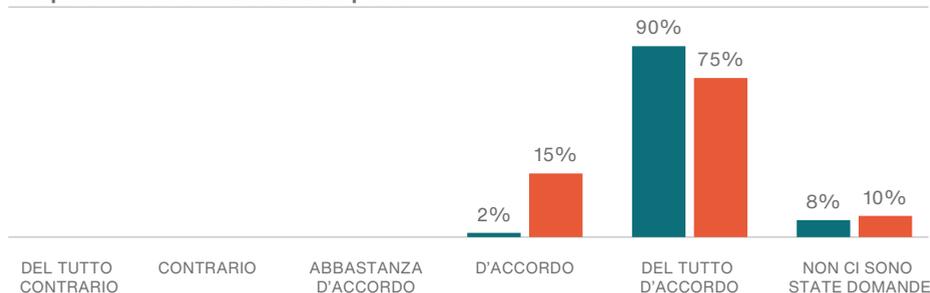


Figura 22. Disponibilità

Lo staff del Settore Servizio civile è stato disponibile a rispondere a eventuali domande poste

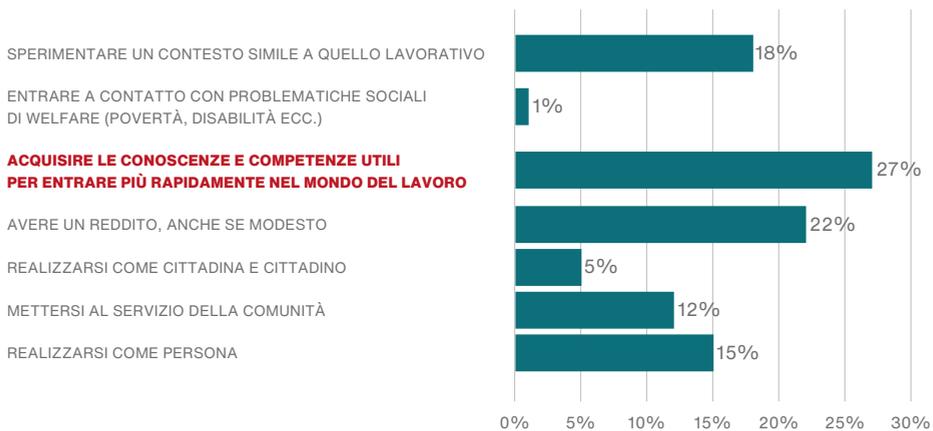


● 1° INCONTRO ● 2° INCONTRO

Questionari ex ante, ex post

Figura 23. Motivazioni

Ex ante - Motivazioni che hanno spinto alla candidatura per il Servizio Civile



Le motivazioni principali che hanno spinto operatrici e operatori volontari a candidarsi sembrano orientate principalmente all'acquisire competenze e conoscenze che agevolino l'immissione al mondo del lavoro anche se, dalle osservazioni emerse durante i veri monitoraggi, si può affermare che è molto sentito anche il tema dei valori incardinati al Servizio civile quali, ad esempio, la cittadinanza attiva.

Comparando le rilevazioni operate in partenza con quelle registrate a fine servizio si può confermare che le aspettative inizialmente manifestate siano state, in linea generale, attese.

Figura 24. Soddisfazione complessiva

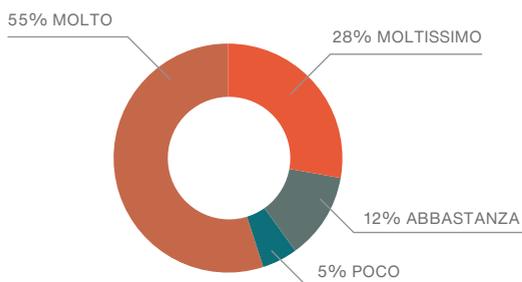
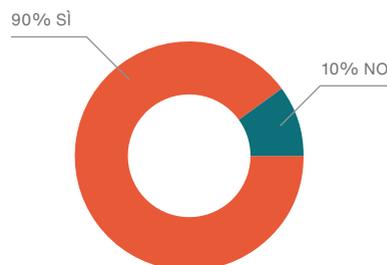
**Grado di soddisfazione complessiva
rispetto all'esperienza di Servizio Civile**

Figura 25. Esperienza consigliabile

**L'esperienza di Servizio Civile
è consigliabile ad altre persone?**

Nonostante la situazione dovuta all'emergenza sanitaria e le conseguenti restrizioni e difficoltà organizzative che hanno caratterizzato soprattutto il primo periodo di servizio, si rileva un buon grado di soddisfazione generale e i progetti sono stati ritenuti formativi e arricchenti sia da un punto di vista umano sia in termini di crescita professionale, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali spendibili per il futuro. Si può notare l'ottima riuscita di questo percorso formativo soprattutto in riferimento alla domanda: "Consigliaresti ad altre persone di fare la tua stessa esperienza?" in cui il 90% delle persone ha dato come risposta "Sì".

Figura 26. Lavoro futuro

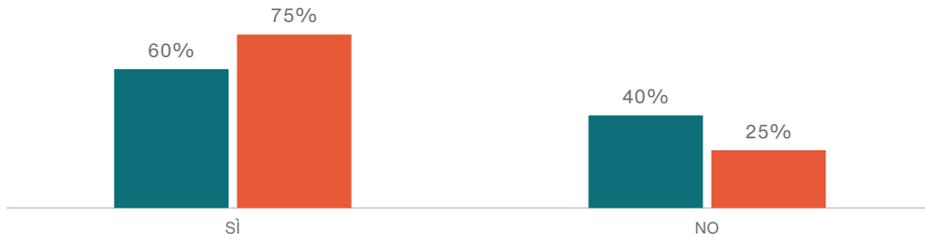
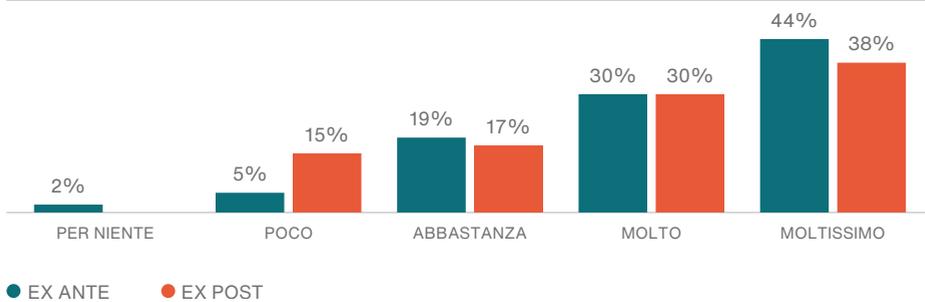
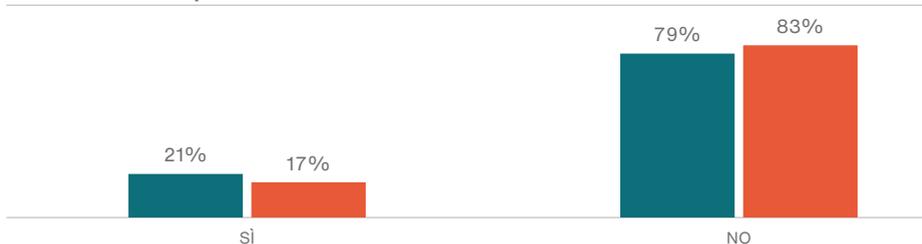
Dopo il Servizio Civile si ha idea del lavoro da svolgere?

Figura 27. Settore

Interesse a svolgere un lavoro nello stesso settore di attività del Servizio Civile

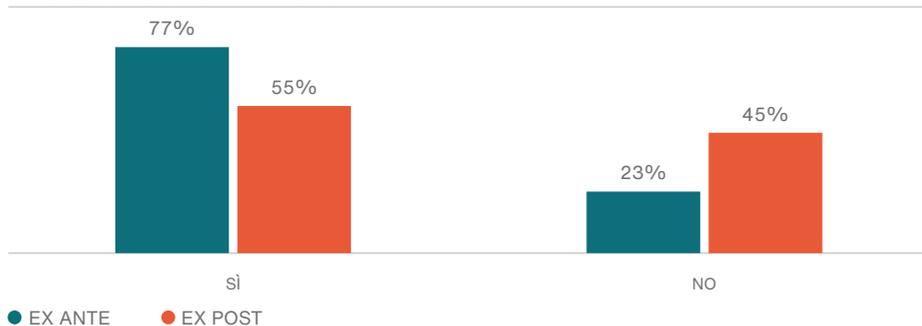
A fine servizio si denota anche una maggior consapevolezza rispetto al tipo di lavoro che si vorrebbe svolgere dopo il servizio. Perde un po' di interesse il lavoro nello stesso settore in cui si è svolto il Servizio civile; il lieve calo potrebbe essere dovuto alla curiosità di fare esperienze anche in altri ambiti, in modo da ampliare il più possibile le proprie *skills* e ottenere una formazione sempre più adattabile a contesti in costante evoluzione.

Figura 28. Compenso economico

In assenza del compenso economico si sarebbe effettuato il Servizio Civile?

Nonostante l'idea di cittadinanza attiva sia insita in chi ha deciso di svolgere il servizio si nota che, nella maggioranza dei casi, il compenso economico ha un peso tale da muovere all'azione probabilmente perché, al di là della volontà di impegnarsi a favore della comunità, operatrici e operatori volontari sentono l'esigenza di un contributo per non gravare troppo sulla famiglia di appartenenza.

Figura 29. Il servizio civile cambia la vita

Il Servizio Civile "cambia la vita"?

Nel corso dell'anno sembra essere diminuita la percezione che il Servizio civile possa effettivamente cambiare la vita. In realtà, dalla analisi comparativa dei dati raccolti nel corso dei 12 mesi si può oggettivamente affermare che ci sia stato un generale percorso di crescita e di maturazione personale e, soprattutto, un grosso cambiamento di operatrici e operatori volontari nel modo di approcciarsi alla vita. Il calo della percentuale potrebbe essere dovuto all'interpretazione che è stata data alla domanda: il Servizio civile, infatti, non ha portato ad uno sconvolgimento tangibile nelle loro vite, bensì ha accompagnato e indirizzato gradualmente verso un percorso i cui frutti si vedranno nel tempo.

Visita alle sedi

Nel periodo da novembre 2021 a febbraio 2022 il personale preposto ha fatto visita a tutte le sedi di servizio.

Gli incontri sono stati organizzati con il principale scopo di monitorare i progetti, appurando che tutto si svolgesse nella massima regolarità e trasparenza.

Per ogni appuntamento si sono previsti 3 momenti distinti: uno iniziale di confronto in comune, uno in cui OLP e personale volontario sono stati intervistati separatamente e un ultimo in comune di restituzione finale. Presso tutte le sedi sono stati presi in esame:

- aspetti formali;
- aspetti tecnici;
- soddisfazione percepita e relazioni;
- aspetti gestionali con riferimento al ruolo OLP;
- aspetti legati alla progettazione.

Monitoraggio OLP (Operatrici e Operatori Locali di Progetto)

Periodicamente e ogni qualvolta se ne verifica l'esigenza, il gruppo di lavoro che gestisce il Servizio civile in Ateneo, con la collaborazione di OLP (Operatrici e Operatori Locali di Progetto), verifica e analizza lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi e le eventuali criticità. Inoltre, come previsto dal sistema di monitoraggio accreditato, entro il sesto mese ed entro l'undicesimo mese di servizio, sono previsti degli incontri di monitoraggio con le e gli OLP per riflettere sull'esperienza, per esprimere delle valutazioni sia sull'andamento del progetto sia sul raggiungimento degli obiettivi previsti, per fare il punto della situazione rispetto al rapporto con le e i giovani in servizio, per esaminare eventuali criticità emerse.

Uno degli strumenti utilizzati per il primo degli incontri è la "Scheda di monitoraggio OLP", mentre per l'incontro finale, oltre a tale scheda, si somministrano anche il questionario di valutazione finale e la scheda di riprogettazione, volti a raccogliere informazioni sull'esperienza in qualità di OLP, anche allo scopo di migliorare la qualità del percorso e ottimizzare la gestione dei progetti nei diversi aspetti che li compongono.

***Primo incontro di monitoraggio OLP:
26/01/2022 e 31/01/2022.***

Partecipazione complessiva: 27 OLP su 29 OLP

Ne è emersa una complessiva soddisfazione per operatrici e operatori volontari assegnati e per l'andamento dei progetti. Qualche piccola difficoltà, soprattutto in fase di avvio, dovuta all'organizzare e riorganizzare le attività alla luce della loro erogazione (parte in presenza, parte in remoto) a causa della situazione sanitaria; qualche altra piccola criticità dovuta all'inesperienza di alcuni giovani in merito al sapersi organizzare la settimana di servizio e al riuscire a rispettare le scadenze assegnate e gli orari, anche in rapporto a quelli dei mezzi pubblici utilizzati. Il tutto si è risolto facilmente con un dialogo tra OLP e volontari. In un unico caso si è optato per un confronto in presenza fra Staff, OLP e volontaria e, anche in questo caso, con lo scorrere dei mesi si è potuto notare un graduale miglioramento.

***Secondo incontro di monitoraggio OLP:
27/06/2022 e 29/06/2022.***

Partecipazione complessiva: 22 OLP su 28 OLP

Ne è emerso che il contributo e il supporto dato da operatrici e operatori volontari ha apportato migliorie sia qualitative che quantitative nella gestione dei servizi offerti; in qualche caso, si riconosce in loro una risorsa insostituibile. Traspare l'instaurazione di un ottimo rapporto fra personale volontario e OLP, consolidato nel corso dei mesi, e un ottimo grado di soddisfazione rispetto al progetto e all'esperienza. Le e gli OLP reputano che operatrici e operatori volontari siano riusciti a raggiungere un buon grado di autonomia e affidabilità. Le criticità sono riconducibili principalmente alla situazione di emergenza sanitaria che ha creato alcune fisiologiche difficoltà organizzative soprattutto nei primi mesi di attività. La giovane che, nel primo semestre, aveva manifestato disagio nel rimanere entro limiti organizzativi imposti da esigenze di struttura è riuscita gradualmente a migliorare i suoi comportamenti nel secondo semestre ed è riuscita a portare a compimento il servizio acquisendo capacità tecniche e intraprendendo un percorso di crescita personale.

Dal punto di vista dell'OLP, sebbene sia un percorso impegnativo, c'è un buon margine di soddisfazione e il desiderio di ripetere l'esperienza anche in futuro.

Figura 30.

Grado di soddisfazione complessiva rispetto all'esperienza svolta

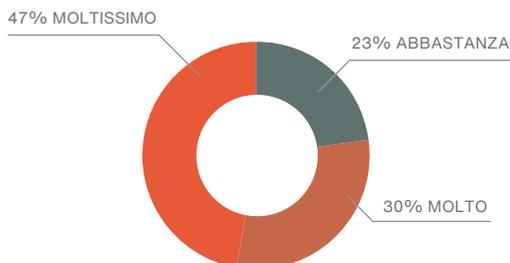
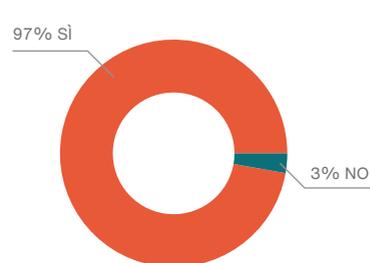


Figura 31.

L'esperienza di OLP è ripetibile in futuro?



Anche mettendo a confronto i punti di vista di OLP e operatrici e operatori volontari arrivati a fine servizio, si può notare come siano allineati nel dichiarare sia rapporti più che soddisfacenti, sia una buona soddisfazione verso il progetto.

Figura 32. Rapporto OLP - VOL

Livello del rapporto OLP - VOL

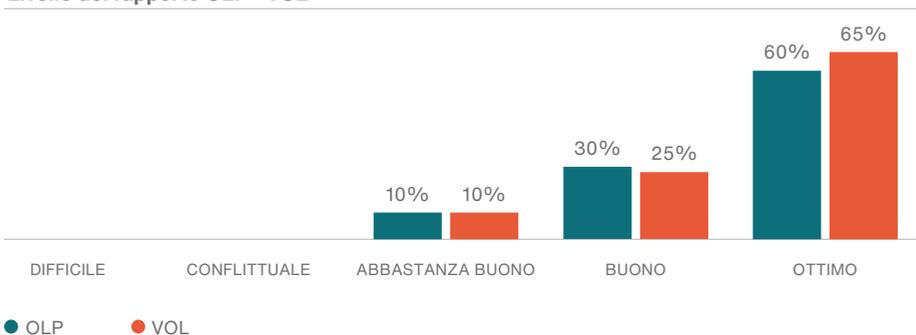
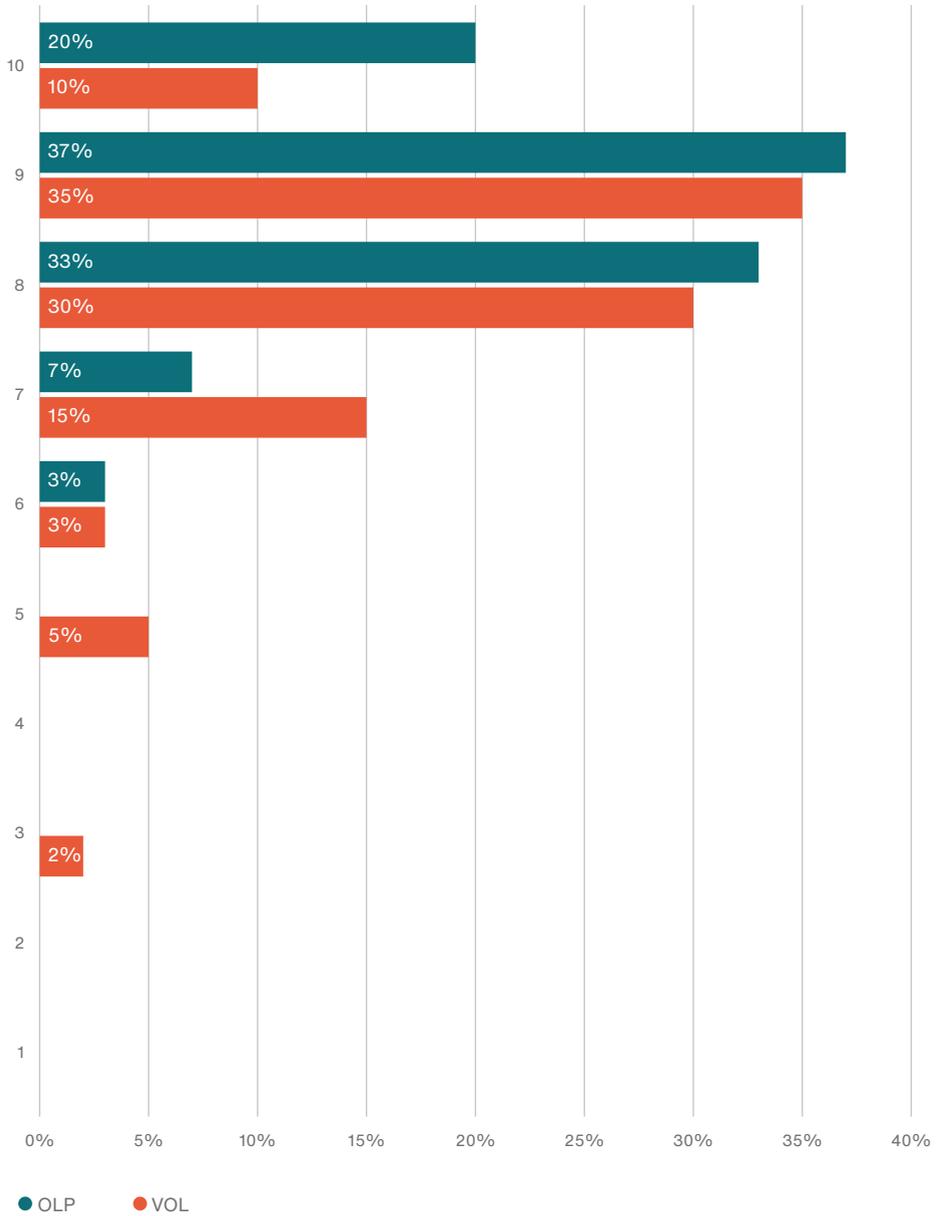


Figura 33. Voto progetto

Voto progetto



La valutazione dei progetti e il loro impatto su destinatarie e destinatari e sulla collettività

La circolare 15 aprile 2021 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha fornito indicazioni per l'avvio in servizio e l'impiego di operatrici e operatori volontari del Servizio Civile Universale, selezionati a seguito del Bando pubblicato il 21 dicembre 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale circolare ha riconfermato la possibilità di utilizzo di alcuni strumenti flessibili, precedentemente autorizzati con circolare 4 aprile 2020, per semplificare la realizzazione degli adempimenti e garantire la sicurezza di operatrici e operatori volontari.

- Con riferimento al progetto, è stata data la possibilità di avviarlo o riattivarlo secondo due procedure:
 - a. ordinaria** - ossia mantenendo gli obiettivi e le attività originariamente previste;
 - b. con rimodulazione di obiettivi e/o attività** - il progetto originario è stato rimodulato e convertito, in parte o in tutto, in nuove attività che potessero rispondere, temporaneamente o parzialmente, a obiettivi anche diversi.
- Con riferimento alle modalità di attuazione dei progetti, è stata data la possibilità di erogare le attività:
 - a. "sul campo"** - presso la sede originaria di attuazione del progetto;
 - b. "mista"** - sia "in presenza" che "da remoto", quindi, adottando una combinazione delle due modalità.

Di seguito il dettaglio dei progetti avviati, con riferimento ad eventuali scostamenti rispetto alla scheda progetto e al grado di impatto.

1° Progetto “Attiva-mente Cultura”

riuscito con ottima soddisfazione da parte di operatrici e operatori volontari, delle strutture ospitanti e degli Enti Partner.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato, qualche ritardo soprattutto in fase iniziale causato da limitazioni e chiusure, causa Covid-19, di alcuni servizi al pubblico che hanno penalizzato qualche struttura; criticità gradualmente superate nel secondo periodo di servizio.

Benefici: operatrici e operatori volontari hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà dell’Ateneo e degli Enti partner. Hanno collaborato alla gestione del patrimonio storico-artistico e culturale sotto vari aspetti, sperimentando attività professionalizzanti all’interno di contesti organizzativi complessi ed eterogenei. Le difficoltà maggiori sono state legate alla situazione emergenziale e alle conseguenti limitazioni imposte che hanno avuto ripercussioni su alcune attività. Gli obiettivi prefissati sono stati comunque raggiunti, in alcuni casi, attraverso l’utilizzo di modalità online.

Nello specifico, i risultati comuni sono:

- mantenimento e incremento del numero di eventi realizzati;
- aumento del numero di presenze delle visitatrici e dei visitatori;
- aumento del numero di studentesse e studenti delle scuole che hanno avuto accesso all’offerta didattica;
- aumento del numero delle attività promosse (giornate di apertura, eventi dedicati, visite guidate, laboratori);
- aumento del numero di visite guidate rivolte all’utenza;
- aumento delle scolaresche in visita;
- attivazione di percorsi didattici alternativi alla visita guidata come, per esempio, i laboratori;
- aumento del numero e qualità dei contenuti digitali offerti tramite i canali di comunicazione online;
- aumento di utenti dei canali online e social;
- miglioramento della presenza dei musei sui social;
- aumento del numero dei beni catalogati e resi disponibili online.

I risultati per sede sono:*Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova:*

- mantenimento dell'apertura della Reggia dei Carraresi al pubblico, con possibilità di visite guidate all'utenza;
- promozione e pubblicizzazione di iniziative culturali realizzate per la Reggia dei Carraresi;
- incremento di fruitori giovani e di persone adulte e mantenimento dell'utenza composta da persone over 60.

Associazione Alumni dell'Università di Padova:

- aumento del numero di iscrizioni della fascia di età 45/65;
- aumento della partecipazione complessiva e del numero di Alumni coinvolti nelle iniziative proposte, con particolare riferimento alle iniziative rivolte a giovani.

MUSME:

- raggiungimento di un target di anziani e adulti;
- mantenimento dell'offerta del weekend ed estiva rivolta a ragazze, ragazzi e famiglie.

2° Progetto "Biblioteche sostenibili con il SCU"

riuscito con ottima soddisfazione da parte di operatrici e operatori volontari e degli Enti partner.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato per le diverse sedi del progetto. Iniziali difficoltà e rallentamenti soprattutto dovute all'instabilità e alle restrizioni causate dalla pandemia, poi superate gradualmente nel corso dell'anno.

Benefici: operatrici e operatori volontari sono stati di notevole supporto; in alcune sedi, il loro coinvolgimento ha riguardato sia le attività standard della biblioteca comunale, sia le attività utili a far fronte al nuovo contesto delineatosi con la pandemia, ad esempio, il potenziamento dei post sui social, l'erogazione di alcuni servizi online, prima offerti in presenza, in alcuni casi la creazione di vetrine e la stesura di recensioni.

Nello specifico, i risultati comuni sono:

- incremento delle visite annuali e dell'utenza complessiva;
- incremento dei prestiti;

- incremento dell'utenza attiva (nuovi tesserati);
- incremento dei post pubblicati nelle pagine social;
- mantenimento del numero di attività culturali (presentazioni libri, attività a teatro, conferenze);
- mantenimento del numero di attività per ragazze e ragazzi (presentazioni libri, attività a teatro, corsi, laboratori, letture animate).

3° Progetto “I Servizi del territorio per il benessere e l'inclusione”

riuscito con buona soddisfazione sia da parte di operatrici e operatori volontari sia da parte degli Enti partner.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: è stato rilevato un buon livello di soddisfazione da parte delle e dei giovani, che hanno conosciuto e sperimentato le esigenze e i bisogni del territorio entrando in contatto con il mondo dei servizi sociali, nei suoi differenti ambiti. La pandemia, soprattutto in fase iniziale, ha reso difficile la gestione degli spazi e la possibilità di instaurare significativi e durevoli rapporti con l'utenza. Si sono trovate soluzioni alternative alla compresenza fisica come, ad esempio, la distribuzione di buoni pasto al posto della distribuzione fisica di frutta e verdura, oppure il potenziamento dell'utilizzo di *devices* elettronici. In alcuni casi, l'obbligo del *green pass* ha escluso una percentuale di utenza che prima fruiva dell'accesso a determinati servizi. Nel corso dei mesi la situazione è andata via via migliorando e le operatrici e gli operatori volontari hanno avuto ottime occasioni per rendersi utili alla comunità, acquisendo nuove competenze.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

Comune di Borgoriccio:

- mantenimento, incremento delle ragazze e dei ragazzi frequentanti il doposcuola e il centro estivo;
- mantenimento, incremento dei servizi offerti per coinvolgere la popolazione anziana sola;
- mantenimento, incremento degli interventi finalizzati a garantire la riduzione del rischio di discriminazione, marginalità, disagio del singolo o del nucleo familiare

derivante da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale, condizione di non autonomia;

- mantenimento, incremento dell'utenza raggiunta dalle progettualità sovracomunali in tema di cittadinanza attiva;
- mantenimento, incremento dell'utenza iscritta ai progetti.

Comune di Camposampiero:

- mantenimento del numero di studentesse e studenti supportati tramite il progetto “Compitinsieme”;
- mantenimento, incremento del numero di minori che partecipano all'attività estiva “Estate a CampoSanp”;
- mantenimento costante del tempo medio di attesa per le famiglie con figli presso l'asilo nido comunale per l'ottenimento di una certificazione o l'elaborazione delle rette;
- aumento del numero di bonus enel, gas, acqua a favore di famiglie numerose o con orfani, assegno nucleo familiare, maternità per disoccupate;
- supporto alle famiglie tramite buoni spesa;
- supporto tramite la gestione di trasporti sociali o le visite “di cortesia”.

Comune di Torreglia:

- interventi di sostegno scolastico;
- attività extrascolastiche (doposcuola e Centri ricreativi);
- supporto alle famiglie straniere;
- supporto a persone con storie di immigrazione e di soggetti a rischio di emarginazione;
- supporto persone anziane seguite in assistenza domiciliare;
- mantenimento di trasporti per persone senza rete familiare;
- mantenimento di centri aggregativi per persone anziane;
- mantenimento del Segretariato Sociale.

Equality Cooperativa Sociale Onlus:

- rafforzamento del dispositivo di assistenza e accoglienza offerto dalla comunità educativa gestita dalla cooperativa;
- supporto all'emersione di forme concrete di cittadinanza attiva qualificando e accompagnando operatrici e operatori volontari nella gestione di reali processi di integrazione di

minori accolti, allo scopo di coinvolgere progressivamente l'intera comunità territoriale;

- miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti vulnerabili e dei minori accolti presso le strutture di assistenza e accoglienza attraverso la predisposizione, stesura e condivisione di Progetti Educativi Individualizzati per ciascun utente assistito;
- predisposizione di strategie relazionali e organizzative volte a offrire alle e ai giovani volontari l'occasione e l'opportunità di vivere un'esperienza qualificante e in grado al tempo stesso di sviluppare la propria cultura e il proprio approccio rispetto al contesto entro il quale si trovano a interagire (ambiente e target), nonché di concorrere operativamente alla gestione del contesto medesimo.

4° Progetto “Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio”

riuscito con ottima soddisfazione da parte di operatrici e operatori volontari delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato se non il fatto che, a causa del Covid, l'utenza è lievemente diminuita (assenza di *green pass*, paura del Covid).

Benefici: le operatrici volontarie si sono integrate molto bene, nonostante qualche difficoltà iniziale legata al fatto che la situazione pandemica ha imposto come prevalente, in fase di avvio, la modalità mista (parte in remoto, parte in presenza); le difficoltà si sono risolte con lo scorrere del tempo fino a permettere lo svolgimento di quanto previsto dal progetto e le operatrici volontarie hanno potuto acquisire capacità e competenze tecniche e trasversali spendibili per il futuro.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

Laboratorio per la prevenzione e l'intervento sul territorio (LINK)

- incremento dei contatti attraverso i social del programma Mentor-UP che possano facilitare l'adesione di un maggior numero di studentesse e studenti universitari e di conseguenza poter seguire più *mentee* il cui numero è spesso superiore alle e ai *mentor*;
- incremento di eventi formativi per sensibilizzare la partecipazione della comunità studentesca e per formare chi svolge il ruolo di *mentor*.

Coordinamento servizio – SCUP:

- sensibilizzazione della comunità studentesca;
- supporto per colloqui di *assessment* e valutazione iniziale;
- supporto per primi contatti informativi via mail, telefono e colloqui di accoglienza;
- supporto per colloqui individuali di *counseling* e psicoterapia;
- supporto per attività di gruppo;
- somministrazione di questionari di valutazione dell'esito, al fine di misurare l'efficacia del trattamento (disegno test-retest);
- mantenimento del numero utenti autosegnalatisi;
- incremento del numero utenti consultazione psicologica;
- aumento del livello di gradimento del servizio compilato dall'utenza al termine dei colloqui.

5° Progetto “Innovazione digitale e SCU per il territorio”

riuscito con ottima soddisfazione da parte del personale volontario e della struttura ospitante.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti con successo.

Benefici: il progetto si è svolto in un periodo di emergenza dovuto alla pandemia; tale situazione, viste le attività stesse dell'Ufficio e la tipologia di servizi offerti, ha aumentato il numero di richieste a cui si è fatto fronte grazie anche all'aiuto del personale volontario, che ha avuto l'opportunità di acquisire importanti competenze tecniche ed esperienze spendibili in un futuro mondo del lavoro. È stato possibile mantenere e potenziare l'offerta di ambienti, tecnologie, servizi di assistenza e di supporto e si sono incrementati i mezzi per garantire un buon servizio all'utenza.

Nello specifico, i risultati sono:

- formazione e miglioramento delle competenze digitali di giovani studentesse e studenti della scuola e dell'università;
- divulgazione e accessibilità a un numero sempre più crescente di persone di un patrimonio, spazi compresi, di strumenti e saperi importanti per la crescita personale e professionale di cittadine, cittadini a favore della comunità tutta.

▪ **6° Progetto “Le biblioteche dell’Ateneo per l’utente di oggi e di domani”**

riuscito con buon livello di soddisfazione da parte sia di operatrici e operatori volontari che delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: soprattutto in fase iniziale si sono verificati il trasloco per messa in sicurezza di alcune sedi di servizio per necessità legate all'emergenza sanitaria e intermittenti chiusure di alcuni servizi al pubblico.

Benefici: le e i giovani hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino le diverse realtà bibliotecarie dell'Ateneo, svolgendo le mansioni ad esse collegate e previste dal progetto. Diverse difficoltà si sono riscontrate a causa della situazione pandemica che ha inizialmente imposto limitazioni riguardanti alcune attività e, in alcuni casi, lo spostamento alla modalità “online” e “da remoto” di alcuni servizi prima erogati in presenza. Inoltre, la necessità del distanziamento e il rispetto delle misure di contenimento hanno imposto l'utilizzo di strumenti online che hanno in parte limitato i momenti di dialogo “extra servizio”; la situazione è andata migliorando nel corso del tempo.

In ogni caso, tramite il progetto è stato possibile continuare a mantenere un buono standard per l'utenza.

Nello specifico, i risultati comuni sono:

- miglioramento della valutazione della soddisfazione dell'utenza relativamente all'accoglienza (orari di apertura e spazi);
- mantenimento delle valutazioni da parte dell'utenza in merito a “Cortesia e disponibilità del personale” e “Capacità del personale di dare informazioni utili”;
- digitalizzazione di documenti;
- miglioramento della valutazione sui tempi di consegna del materiale (LFA).

Competenze acquisite da operatrici e operatori volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e negli studi

Di seguito si evidenzieranno alcune delle competenze trasversali comuni a tutte le sedi di attuazione dei progetti, nonché le proposte di occasioni formative aggiuntive che sono state presentate nei 12 mesi di servizio, indipendentemente dal progetto di afferenza.

a. Conoscenze, capacità e competenze acquisite e/o incrementate comuni a tutti i progetti:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del Servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del Servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego di personale volontario nei progetti di Servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;
- competenze sociali e civiche;
- capacità decisionali, di scelta e assunzione di impegno;
- competenze relazionali, comunicative e capacità di mediazione;
- crescita civica e valoriale;
- crescita personale e culturale.

b. Occasioni formative aggiuntive obbligatorie o facoltative, comuni a tutti i progetti, tutoraggio:

- corsi di lingua offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA);
- ECDL (European Computer Driving Licence);
- laboratorio di introduzione alla lingua e alla cultura dei sordi;
- corsi, seminari, convegni, in relazione ai principi ispiratori del Servizio civile.

Crediti formativi e tirocini

I progetti non prevedono la possibilità del riconoscimento di crediti, tuttavia, è possibile la richiesta di attribuzione tramite istanze dirette da parte di operatrici o operatori volontari alle Commissioni tirocini dei singoli corsi di laurea in cui sono iscritti per il riconoscimento come tirocinio, o al Consiglio del corso di laurea per il riconoscimento di crediti *tout court*.

Impatto economico

**da € 439,50
a € 444,30**

Aumento dell'importo dell'assegno mensile per operatrici e operatori volontari di Servizio civile universale, a seguito dell'adeguamento ISTAT, dal settembre 2021

€ 218.151,30

Finanziamento riconosciuto ai progetti attuati di Servizio Civile per il rimborso delle spettanze mensili di operatrici ed operatori volontari

Rimborsi provenienti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

€ 3.690

per la formazione

€ 10.800

per il tutoraggio

Nella pagine seguenti si elencheranno le competenze specifiche connesse alla sede di servizio.

Progetto	Sede	Competenze e conoscenze
Attiva-mente Cultura	Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova	conoscenze relative alla gestione delle visite guidate
		conoscenze organizzative e di promozione di eventi e convegni
		conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali
		competenze nella realizzazione di documenti illustranti la Reggia Carrarese, gli affreschi, la storia dell'Accademia
	Associazione Alumni dell'Università di Padova	competenze informatiche legate alla promozione e gestione dei social
		conoscenza del funzionamento di un'associazione
		conoscenze organizzative e di promozione di eventi, di iniziative culturali e di divulgazione
	Centro di Ateneo Orto botanico	competenze informatiche legate alla ideazione e realizzazione di contenuti multimediali per la promozione, per la gestione dei social e del sito web
		conoscenze relative alla gestione delle visite guidate e dei laboratori didattici
		conoscenze organizzative e di promozione di eventi
	Museo dell'Educazione	conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali
		conoscenze sulla cartellinatura e catalogazione delle collezioni
		conoscenze relative alla gestione delle visite guidate e della didattica museale per le scuole
		conoscenze organizzative e di promozione di eventi
		conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali
		conoscenze sulla conservazione dei beni e gestione delle procedure per il restauro
	Museo di Astronomia (Dipartimento di fisica e astronomia "Galileo Galilei" DFA)	competenze informatiche per la gestione di social ed elaborazione di contenuti da pubblicare
		competenze sulla catalogazione informatizzata delle collezioni museali
		conoscenze relative alla gestione delle visite guidate
conoscenze organizzative e di promozione di eventi e conferenze		
conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali		
competenze sulla catalogazione informatizzata delle collezioni museali		
Museo di Zoologia	competenze sulla ricerca documentale e fotografica di collezioni e di beni museali	
	competenze sulla ricerca documentale e fotografica di collezioni e di beni museali	
	competenze informatiche per la gestione dei social ed elaborazione di contenuti da pubblicare	
	conoscenze relative alla gestione delle visite guidate e della didattica museale per le scuole	
	conoscenze sulla conservazione dei beni e gestione delle procedure per il restauro	
	conoscenze organizzative e di promozione di eventi	
MUSME - Palazzo della salute	competenze sulla ricerca documentale e fotografica di collezioni e di beni museali	
	conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali	
	competenze informatiche per la gestione dei social ed elaborazione dei contenuti da pubblicare	
	conoscenze relative alla gestione delle visite guidate e dei flussi di visitatrici e visitatori	
	conoscenze relative alla gestione di attività didattiche e laboratoriali	
	conoscenze organizzative e di promozione di eventi culturali e di allestimento di mostre	
	conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali	
		competenze informatiche per la gestione dei social e del sito web

Progetto	Sede	Competenze e conoscenze	
Biblioteche sostenibili con il SCU	Biblioteca civica (Camposampiero)	conoscenze biblioteconomiche; conoscenza del gestionale Clavis e dei programmi informatici di catalogazione;	
	Biblioteca comunale (Borgoriccio)	conoscenza del processo di promozione delle attività ed eventi tramite i social media;	
	Biblioteca comunale (Ponte San Nicolò)	conoscenza di programmi di grafica per la realizzazione di locandine e altro materiale pubblicitario; conoscenza del funzionamento di una biblioteca pubblica e della relativa normativa;	
	Biblioteca comunale (Santa Giustina in Colle)	conoscenza del patrimonio librario e dell'editoria per l'infanzia e l'adolescenza;	
	Biblioteca comunale (Torreglia)	conoscenza degli strumenti di ricerca bibliografica: cataloghi in linea della biblioteca, banche dati, internet; conoscenze relative alla conduzione di gruppi e nella gestione di attività di gioco e animazione finalizzati alla promozione del libro e della lettura	
		Inoltre, per la sede di Borgoriccio:	
I Servizi del territorio per il benessere e l'inclusione	Comune di Borgoriccio - Servizi Sociali	per le sedi di Borgoriccio, Camposampiero, Torreglia: conoscenza della rete di Servizi Sociali presente sul territorio e loro organizzazione;	competenze nel servizio di doposcuola, di trasporti sociali e nell'erogazione di prestazioni sociali agevolate; conoscenze organizzative e di promozione di eventi educativi e culturali; competenze nella realizzazione di iniziative a favore delle persone anziane.
	Comune di Camposampiero, Area Segreteria-Sociale	conoscenze del settore Servizi Sociali e delle procedure della Pubblica Amministrazione; conoscenza delle normative statali, regionali, comunali relative a prestazioni sociali agevolate; conoscenza delle iniziative ricreative nell'ambito dei progetti territoriali;	Inoltre, per la sede di Camposampiero: competenze nel servizio di doposcuola, di assistenza su scuolabus, di supporto all'utenza; competenze nella distribuzione delle eccedenze alimentari; competenze nella realizzazione di eventi per la cittadinanza e pubblicizzazione di iniziative e bandi relativi a contributi; competenze nella realizzazione di attività di sostegno soprattutto a favore delle persone anziane e dei soggetti fragili.
	Comune di Torreglia	conoscenza e utilizzo di programmi informatici per la gestione dei servizi sociali	Inoltre, per la sede di Torreglia: competenze nello svolgimento di attività di segretariato sociale e nelle attività a favore di minori e famiglie; competenze nella realizzazione delle attività e delle iniziative a favore della popolazione anziana; competenze nello svolgimento delle attività di integrazione scolastica, sociale, lavorativa delle persone con storie di immigrazione.
	Equality Cooperativa Sociale Onlus	conoscenza delle normative del settore	conoscenze relative ai modi di relazionarsi all'utenza diversificata conoscenza della rete di Servizi Sociali e terzo settore presente sul territorio e loro organizzazione competenze in ambito di monitoraggio e supporto all'acquisizione delle autonomie domestiche dei destinatari dell'intervento competenze in attività di supporto all'impegno scolastico, alla formazione professionale, alla ricerca del lavoro competenze in azioni di inserimento in ambienti socializzanti dei minori

Progetto	Sede	Competenze e conoscenze
Il disagio nelle diverse generazioni: il supporto dell'Università nel territorio	Coordinamento servizio - SCUP	conoscenza relativa a colloqui informativi e consulenza telefonica
		conoscenze relative a coordinamento e supervisione dell'inquadramento diagnostico, dell'intervento psicoeducativo o psicoterapeutico
		conoscenze relative all'individuazione idonea di strumenti di valutazione e di strumenti psicodiagnostici
		conoscenze relative agli aspetti organizzativi del Servizio
		competenze nella gestione mail, della segreteria telefonica e degli appuntamenti
		competenze nell'aggiornamento degli spazi web dedicati al Servizio;
		competenze in attività di supporto per colloqui informativi e consulenza telefonica
		competenze nell'inserimento dati e gestione data-base informatizzato dell'utenza e nella creazione, gestione e aggiornamento cartelle cliniche dell'utenza che si rivolge al Servizio
		competenze nella stesura dei verbali degli incontri di supervisione e coordinamento dell'équipe, nella stesura delle relazioni sulle attività del servizio e nella preparazione e gestione materiali attività di gruppo
	Link - Laboratorio per la prevenzione e l'intervento sul territorio	conoscenze relative alla gestione di siti web e social
		conoscenze relative alla gestione e coordinamento del programma di <i>Mentoring</i>
		conoscenze relative agli aspetti organizzativi del Servizio
		competenze in attività di supporto organizzativo nella preparazione del materiale promozionale e di divulgazione;
		competenze nella gestione dei contatti con <i>mentor</i> e nella facilitazione dell'organizzazione di incontri di gruppo
		competenze nella gestione dell'utenza
		competenze nella gestione di eventi e percorsi formativi e nella creazione del materiale
		competenze in attività di supporto nelle attività di monitoraggio
		competenze nella preparazione, raccolta e inserimento dei dati raccolti
Innovazione digitale e SCU per il territorio	Ufficio Digital Learning E Multimedia	competenze in attività di supporto per le pratiche connesse alla preparazione delle convenzioni con gli istituti, alla predisposizione dei documenti di partecipazione, all'invio a referenti delle scuole e a referenti delle associazioni
		competenze in attività di supporto organizzativo nella selezione di <i>mentor</i> e negli incontri di supervisione
		conoscenza nell'utilizzo di tecnologie didattiche, riprese, montaggio, organizzazione di eventi
		conoscenze tecniche legate all'uso di strumenti e software specifici
		competenze in attività di supporto a riprese di convegni e di video documentaristici
		competenze in attività di elaborazione di contenuti e prodotti video: pre-produzione, produzione e post-produzione
		competenze in attività di distribuzione e diffusione dei video
		competenze in gestione del sistema e-learning e in gestione di varie piattaforme online
		competenze in attività di supporto nella realizzazione siti web, nella realizzazione di grafiche personalizzate e nella creazione di web survey

Progetto	Sede	Competenze e conoscenze
Le biblioteche dell'Ateneo per l'utente di oggi e di domani	CAB - Biblioteca di Scienze Statistiche	<p>Inoltre, per le sedi:</p> <p>CAB - Biblioteca di Scienze Statistiche; CAB - Biblioteca di Storia; CAB - Biblioteca Centrale di Psicologia; CAB - Biblioteca dell'Orto botanico; CAB - Biblioteca di Matematica; CAB - Nuova Biblioteca discipline linguistiche (ex Sc. Educazione); CAB - Polo di Scienze;</p> <p>competenze in attività di prima accoglienza e orientamento dell'utenza su servizi, strumenti e risorse della biblioteca, del Polo, del SBA; competenze in attività di prestito e <i>document delivery</i>; competenze nella promozione degli strumenti della "biblioteca 2.0" tra l'utenza; competenze nella movimentazione, collocazione e ricollocazione a scaffale del materiale documentario e riordino periodico nelle sale e nei depositi; competenze nella gestione dei contatti con studentesse e studenti dell'Ateneo abilitati ai servizi e delle relative richieste; competenze nel recupero e sostituzione del materiale cartaceo presso le biblioteche SBA e del prestito dei file relativamente al controllo e alla pre-archiviazione</p> <p>Inoltre per la sede CAB - Biblioteca centrale di Psicologia (LFA):</p> <p>competenze in gestione dei contatti con le studentesse e gli studenti dell'Ateneo abilitati al servizio e delle relative richieste; competenze in recupero e restituzione del materiale cartaceo presso le biblioteche SBA fuori da circuiti di smistamento; competenze in trasformazione in digitale del libro tramite programma in dotazione; competenze nella gestione del prestito dei file e del materiale digitale; competenze in attività di supporto alla gestione del flusso di lavoro</p> <p>Inoltre per la sede CAB - Biblioteca digitale (tramite piattaforma PHAIDRA):</p> <p>competenze in attività conservative; competenze in riprese fotografiche, scansioni ed elaborazione delle immagini; competenze nella creazione dei metadati e caricamento in Phaidra; competenze nell'allestimento di mostre virtuali</p>
	CAB - Biblioteca di Storia	
	CAB - Biblioteca centrale di Psicologia	
	CAB - Biblioteca centrale di Psicologia (LFA)	
	CAB - Biblioteca dell'Orto botanico	
	CAB - Biblioteca di Matematica	
	CAB - Biblioteca digitale (tramite piattaforma PHAIDRA)	
	CAB - Nuova Biblioteca discipline linguistiche (ex Sc. Educazione)	
	CAB - Polo di Scienze	

Prorettrice con delega alla Terza missione e rapporti con il territorio
Responsabile scientifica
Monica Fedeli

Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale
Gioia Grigolin

Responsabile della Formazione e valorizzazione delle competenze
Marco Mascia

Responsabile delle attività di controllo, verifica e
valutazione del servizio civile universale
Rosa Nardelli

Responsabile della gestione degli operatori volontari
Angela Terranova

Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile
Monica Cognolato (Staff gestione Servizio Civile)
Elisa Romeo (Staff gestione Servizio Civile)
Elena Squizzato (Staff gestione Servizio Civile)
Grazia Tretola (Staff gestione Servizio Civile)

progetto grafico e editing
a cura di **ACOM - Ufficio Comunicazione**

Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile
Riviera Tito Livio, 6
35123 – Padova

serviziocivile@unipd.it
www.unipd.it/serviziocivile

marzo 2023
© Università degli Studi di Padova
via VIII febbraio 2 Padova
www.unipd.it

www.unipd.it